

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 8 del 25 maggio 2018
SITUAZIONE METEOROLOGICA**

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Dall'inizio di questa settimana si sono verificate piogge un po' su tutto il territorio regionale con valori medi cumulati di 10-25 mm; localmente si sono registrati valori maggiori nella media pianura friulana e pordenonese con precipitazioni anche intense e dilavanti.

Dopo la variabilità di ieri il tempo è previsto in miglioramento anche se non si escludono temporali pomeridiani sia oggi sulla fascia pedemontana e orientale della regione e sabato sulla fascia prealpina. Allo stato attuale l'inizio della prossima settimana è previsto ancora con tempo variabile.

Vista l'incertezza delle condizioni meteo seguire costantemente gli aggiornamenti delle previsioni meteorologiche.

FENOLOGIA

La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>.

Le varietà precoci (Chardonnay e Pinots) si trovano alla fine della fioritura (fase 67-69 BBCH) su gran parte degli areali della regione.

Il Glera e il Merlot si trovano invece in piena fioritura (fase 65-BBCH).

Stà iniziando la fioritura anche per la varietà più tardive (Cabernet Sauvignon, Ribolla gialla).

Con l'entrata in fioritura aumenta la sensibilità della vite alla peronospora, all'oidio e al Black rot.

SITUAZIONE FITOSANITARIA**Peronospora**

Prime sporulazioni su grappolo
(Merlot – Grave PN)



Macchia d'olio (Merlot – Grave UD)

Da lunedì 21 maggio sono iniziate a manifestarsi le infezioni avviate con le piogge del periodo 13 -15 maggio sui testimoni non trattati.

Le infezioni risultano di elevata intensità nella zona occidentale della regione specialmente nei vigneti più vigorosi, confermando i dati simulati dai modelli previsionali del periodo sopraccitato. In diversi vigneti condotti con metodo biologico si riscontra la comparsa di macchie su foglia ed in alcuni casi anche su grappolo su varietà sensibili (in particolare il merlot).

Si consiglia di **controllare attentamente tutti i vigneti** per valutare la situazione della malattia e adottare le corrette strategie di difesa.

Oidio

Una sola nuova segnalazione di infezioni negli ultimi 7 giorni nella parte est della regione.

Black rot

In questi giorni stanno comparando nuove infezioni sulle foglie. Controllare accuratamente i vigneti specie quelli che in passato avevano avuto problemi e in caso si dubbia contattare i tecnici.

Parassiti

Tignole

Dai monitoraggi sulla presenza dei nidi larvali emerge per gran parte del territorio regionale una bassa diffusione di grappoli colpiti (1-2%).

Solo in alcuni vigneti dei Colli Orientali si sono registrate diffusioni superiori del 10 % comunque ampiamente sotto la soglia di intervento del 50% di grappoli con nidi.

STRATEGIE DI DIFESA

Peronospora

Per una buona strategia di difesa è importante considerare alcuni aspetti quali la pressione della malattia in un determinato luogo e la presenza di eventuali macchie di peronospora (a tal proposito si rammenta che l'individuazione delle infezioni primarie richiede un monitoraggio accurato del vigneto).

In linea generale nelle zone collinari ben esposte la pressione del patogeno è inferiore agli areali di pianura e di fondo valle.

In caso di piogge dilavanti ripristinare il prima possibile la copertura; si ricorda che i prodotti rameici in questa fase possono essere dilavati con 20-30 mm di pioggia; tale variabilità dipende dal tipo di prodotto impiegato e dall'intensità dell'evento piovoso.

Durante la fioritura si consiglia di prediligere prodotti cuprici meno fitotossici.

In caso di presenza di macchie si consiglia di intervenire con **poltiglia bordolese in miscela con idrossido di rame** per un totale di 4-500 gr di rame metallo/ha.

Se non ci sono macchie ricoprire con **poltiglia bordolese** (4-500 gr di rame metallo/ha).

Misure preventive:

-scegliere varietà meno suscettibili alla peronospora e, la dove possibile, varietà resistenti o comunque tolleranti;

-adottare sesti di impianto e sistemi di allevamento che assicurano un buon arieggiamento della chioma;

-effettuare lavorazioni a verde (in questo periodo si consiglia la spollonatura al piede, mentre più avanti le sfogliature precoci, l'eliminazione dei doppi germogli, la sfeminellatura...);

-evitare ristagni idrici migliorando l'infiltrazione dell'acqua nel terreno con fossati e sistemi di drenaggio (poiché la Peronospora per maturare i suoi organi di diffusione necessita di un ambiente ricco di umidità, tutti quei terreni la cui natura o condizione favorisce ristagni idrici e

li conserva più a lungo inducono, a parità di altri presupposti, maggior rischio infettivo che non nei terreni con opportuno sgrondo, sciolti, declivi, ricchi di scheletro);
-effettuare concimazioni equilibrate ed in particolare evitare gli eccessi di azoto;
-effettuare l'inerbimento del terreno e mantenere basso il cotico erboso col manifestarsi delle infezioni secondarie.

Oidio

Abbinare ai prodotti antiperonosporici zolfi bagnabili (4 kg/ha).

Parassiti

Parassiti

Si ricorda che in fioritura sono vietati tutti i trattamenti insetticidi ad eccezione del *Bacillus thuringiensis*

OPERAZIONI COLTURALI

Concimazioni fogliari

Si ricorda che in fioritura **vanno sospese le concimazioni fogliari** in quanto risultano fitotossiche per i fiori.

Cimature

Nei vigneti con elevato sviluppo vegetativo possono essere iniziate le operazioni di cimatura.

NOTA IMPORTANTE: si ricorda che, in base alla **nota del Ministero** delle politiche agricole, alimentari e forestali **n. 26663 del 10 aprile 2018** inerente "Fertilizzanti a base di rame e relativo impiego in agricoltura biologica", **l'impiego dei concimi a base di rame può essere autorizzato dagli organismi di controllo esclusivamente in presenza di una dimostrata necessità tecnica relativa ad una documentata carenza nutrizionale della coltura.**